

## Dal 13 al 18 Aprile a Lecce andrà in scena l'arte del cinema con la XVI Edizione del Festival del Cinema Europeo

aprile 8, 2015 - News



LECCE – Grandi nomi per la XVI Edizione del Festival del Cinema Europeo, la manifestazione che da anni anima il Capoluogo salentino.

Insieme a Bertrand Tavernier, regista, sceneggiatore, critico e produttore Francese, ci sarà per la sezione "I Protagonisti del Cinema Europeo" anche il regista tedesco Fatih Akin, cui verrà dedicata una retrospettiva di nove film a cura di Massimo Causo, in collaborazione col Goethe Institut, e che comprenderà titoli mai distribuiti in Italia.

Per la sezione "I protagonisti del Cinema Italiano", saranno presenti in sala due grandi interpreti della commedia: Milena Vukotic, che Venerdì 17 Aprile parteciperà ad un incontro col pubblico diretto da Laura Delli Colli, mentre l'appuntamento con Paola Cortellesi, presieduto da Carlo Verdone, è previsto per Sabato 18 Aprile.

Il programma, già scaricabile dal [sito ufficiale](#), promette di non deludere le aspettative del pubblico, che a partire da Martedì 13 Aprile e fino al prossimo Sabato 18 Aprile, verrà coinvolto in una serie di appuntamenti che vedrà protagonisti, oltre ai grandi nomi europei, anche giovani registi italiani e locali, come ad esempio Lorenzo Corvino, leccese trentacinquenne, la cui pellicola "Wax – We are the X", opera prima girata in tre lingue (italiano, inglese, francese), verrà presentata in anteprima europea proprio Martedì 13 Aprile in apertura della manifestazione.

Sabato 18 Aprile si terrà la seconda edizione de "Gli Stati generali della commedia italiana" a cura di Marco Giusti, che quest'anno si soffermerà sul fenomeno della "Comicità in Rete" aprendo un dibattito cui parteciperà Claudio Bisio, Nicola Conversa, Francesco Ebbasta, Ciro Priello, Luigi Luciano, Marcello Maccia (Maccio Capatonda), Riccardo Milani, Luca Miniero, Neri Parenti e Carlo Verdone.

Proprio Carlo Verdone, in occasione della conferenza che si è tenuta a Roma, ha preso la parola per presentare la VI edizione del premio dedicato al padre Mario sostenendo che «In "Un sacco bello" c'erano Mario Brega e sora Lella, gente che aveva un'anima. Oggi vedo grandi talenti, ma l'anima non c'è ancora»

Si rinnova anche il "Premio Emidio Greco", istituito in ricordo del regista e sceneggiatore pugliese in collaborazione con il Centro Nazionale del Cortometraggio e la Famiglia Greco, e sarà consegnato Sabato 18 Aprile ad un giovane autore italiano per il miglior cortometraggio realizzato.

Ricca anche la sezione dei film in gara, che vede dieci film presentati in anteprima nazionale e che si contenderanno l'assegnazione del prestigioso "Ulivo d'Oro".

I film selezionati sono: "Superworld" di Karl Markovics (Austria, 2015), "Key House Mirror" di Michael Noer (Danimarca, 2015), "Insecure" di Marianne Tardieu (Francia, 2014), "Daughters" di Maria Speth (Germania, 2014), "Anemistiras" di Dimitri Bitos (Grecia, 2015), "Hardkor Disko" di Krzysztof Skonieczny (Polonia, 2014), "Corrections Class" di Ivan Tverdosky (Russia, 2014), "Magical Girl" di Carlos Vermut (Spagna, 2014), "My Skinny Sister" di Sanna Lenken (Svezia, 2015) e "Song of my mother" di Erol Mintas (Turchia, 2014).

Per il Premio Lux, riconoscimento del Parlamento europeo, sono in lizza: "Ida" di Pawel Pawlikowski's (Polonia, 2013), "Girlhood" di Céline Sciamma (Francia, 2014) e "Nemico di classe" di Rok Bicek (Slovenia, 2013).

Altro appuntamento molto atteso per gli amanti del cinema è la vetrina del Centro sperimentale di cinematografia che quest'anno propone il restauro di "Senza pietà" di Alberto Lattuada, girato nel 1948.

L'attenzione al sociale, che da sempre caratterizza il Festival del Cinema Europeo, accenderà i riflettori su tre temi quantomai attuali che verranno affrontati nella sezione "Cinema & Realtà": omofobia (con "Non so perché ti odio" di Filippo Soldi), immigrazione ed accoglienza (con "Le vite accanto" di Luciano Toriello) e la situazione della Grecia (con "La Grecia è vicina" di Enzo Rizzo e, dagli archivi, un documentario del 1969 firmato da Ennio Lorenzini).

Appuntamento da non perdere Giovedì 16 Aprile con una giornata interamente dedicata all'arte nelle sue diverse declinazioni cinematografiche e televisive dal titolo "Linguaggi e nuovi format al servizio dell'arte contemporanea".

Eventuali polemiche sorte a causa della vicinanza temporale tra il Bif&st e il Festival del Cinema Europeo, sono state smorzate dal direttore artistico Alberto La Monica e da Cristina Soldano, i quali hanno precisato che «Il nostro festival è riconosciuto di interesse culturale nazionale. Noi siamo stati sempre in calendario ad aprile. Il Bif&st è nato a gennaio e di seguito ha cambiato più volte mese. Speriamo nelle nuove audizioni e nella nuova amministrazione regionale»

Indipendentemente da tutto, il Festival del Cinema Europeo ha il grande merito di farsi promotore dell'Europa aggregando Nazioni e culture distanti tra loro.

Appuntamento quindi dal 13 Aprile per un nuovo tuffo nel cinema d'autore.

Claudia Forcignanò